



Comune di Tavazzano con Villavesco
Provincia di Lodi

Piano di Governo del Territorio

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Documento di scoping

Contenuti

- Individua un primo quadro metodologico-procedurale dell'iter di elaborazione del Piano e del processo di VAS.
- proposta di definizione dell'ambito di influenza del Documento di Piano e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
- verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

Quanto sopra al fine di consentire, da subito, la più ampia partecipazione.

Contributo atteso

Osservazioni, suggerimenti o proposte di integrazione in fase preliminare di elaborazione, con particolare riferimento ai:

- dati ed indicatori utilizzati per descrivere lo stato dell'ambiente;
- piani e programmi considerati nella procedura di analisi di coerenza;
- orientamenti e obiettivi generali indicati;
- metodologie di valutazione proposte.

Riferimenti normativi

- LR 11 marzo 2005 n. 12 art. 4
- DGR n. 8/1563 del 22.12.2005 - Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)
- DCR del 13 marzo 2007 n. VIII/351 - Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi
- DGR n°8/6420 del 27.12.2007 Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS
- Deliberazione della G.C. n. 99 del 15/09/2008 – Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica

La VAS deve:

- evitare impatti ambientali, sociali ed economici negativi
- essere effettuata il più a monte possibile rispetto al P/P;
- essere integrata il più possibile nel processo di elaborazione del P/P;
- accompagnare il P/P in tutta la sua vita utile attraverso una azione di monitoraggio.

La VAS va intesa come un processo continuo, che si estende lungo tutto il ciclo vitale del P/P, avente la capacità di orientare il piano verso la sostenibilità.

Prevede l'allargamento della partecipazione del pubblico a tutto il processo di pianificazione.



**Percorso
metodologico procedurale**

La procedura

DGR 6420 Allegato 1 a

Modello metodologico Procedurale

VAS - Documento di Piano PGT

Fase 1 Orientamento	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel Piano A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1. 3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	Avvio del confronto
Fase 2 Elaborazione e redazione	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere e nel Rapporto Ambientale
	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi costruzione e selezione degli indicatori
	A2. 4 Valutazione delle alternative di Piano e scelta di quella più sostenibile
	A2. 5 Analisi di coerenza interna
	A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio
	A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)
	A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
	messa a disposizione e pubblicazione su web (trenta giorni) della proposta di Piano, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
	dare notizia dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su sito web della VAS e del Piano, e comunicare la messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati
invio Studio di incidenza (se previsto) all'autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale (ZPS)	
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di Piano e del Rapporto Ambientale Valutazione di incidenza (se prevista): acquisizione del parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta
PARERE AMBIENTALE MOTIVATO	
predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente	
Fase 3 Adozione Approvazione	3. 1 ADOZIONE Piano Rapporto Ambientale Dichiarazione di sintesi
	3. 2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / TRASMISSIONE Deposito presso i propri uffici il Piano, il Rapporto Ambientale, il parere ambientale motivato, la dichiarazione di sintesi e il sistema di monitoraggio (almeno 45 giorni). Deposito della Sintesi non tecnica presso gli uffici della Regione, delle Province e dei Comuni.
	Comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale.
	3. 3 RACCOLTA OSSERVAZIONI
Schema di massima in relazione alle singole tipologie di piano	3. 4 Controdeduzioni alle osservazioni pervenute, a seguito di analisi di sostenibilità, ed eventuale convocazione della Conferenza di Valutazione
	PARERE MOTIVATO FINALE
	3. 5 APPROVAZIONE Piano Rapporto Ambientale Dichiarazione di sintesi finale Aggiornamento degli atti del Piano in rapporto all'eventuale accoglimento delle osservazioni.
	3. 6 Deposito degli atti presso gli uffici dell'Autorità procedente e informazione circa la decisione

Fase di orientamento: gli attori

- **Autorità procedente/proponente:** Amministrazione Comunale, vale a dire il soggetto che elabora il Piano, ne è responsabile e ne attiva tutte le procedure. L'Amministrazione delibera l'avvio del procedimento di VAS e ne dà notizia attraverso pubblicazione sul BURL e su quotidiani
- **Autorità competente per la VAS:** nominata dall'Autorità procedente, è il soggetto che valuta i documenti di VAS. Team di lavoro composto dal Direttore generale, dai Responsabili degli uffici tecnico e ambiente
- **Soggetti competenti in materia ambientale:** Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale (ARPA, ASL, Soprintendenze, ecc.)
- **Enti territorialmente competenti:** Enti territorialmente interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte del PGT (Regione, Provincia, ecc.), Amministrazioni territorialmente confinanti, ATO, PLIS del Sillaro, Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana
- **Pubblico:** soggetti tecnici o con funzione di gestione dei servizi, singoli cittadini, comitati di cittadini e associazioni di categoria e di settore, Società E.ON, Frigoriferi di Tavazzano, Elettrochimica Solfuri S.p.A.

Fasi del procedimento di VAS

- avviso di avvio del procedimento;
- individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
- predisposizione documento di scoping;
- convocazione conferenza introduttiva di valutazione;
- elaborazione e redazione del DdP e del Rapporto Ambientale;
- messa a disposizione

Fasi del procedimento di VAS

- convocazione seconda conferenza di valutazione;
- formulazione parere ambientale motivato;
- adozione del DdP;
- pubblicazione e raccolta osservazioni;
- formulazione parere ambientale motivato finale e approvazione finale;
- gestione e monitoraggio

Componenti ambientali da analizzare per la VAS

Inquadramento territoriale:

- i caratteri fondamentali;
- la climatologia dell'area;
- il suolo ed il sottosuolo;
- la biodiversità.

Elementi specifici del territorio comunale:

- l'ambito urbano e l'ambito rurale (paesaggio);
- il patrimonio storico testimoniale (cascine);
- la popolazione, dinamica sociale, salute, assetto economico;
- le risorse idriche.

La qualità dell'ambiente urbano:

- la qualità dell'aria;
- il clima acustico;
- la produzione di rifiuti
- i campi elettromagnetici.

Criticità

- crescente **consumo delle risorse ambientali e territoriali** (legato alla presenza di importanti infrastrutture viarie);
- rischio di perdita progressiva della **rete ecologica** e dei varchi;
- rischio di frammentazione del territorio a seguito degli interventi sulla rete infrastrutturale;
- congestionamento della **rete infrastrutturale** extraurbana derivante dal traffico veicolare di attraversamento;
- crescente necessità di spostamento per motivi di lavoro/studio;
- carenza nei collegamenti ciclabili con i comuni contermini;
- qualità dell'aria scadente (dovuta essenzialmente a traffico veicolare e impianti di produzione di energia);
- clima acustico mediocre (legato essenzialmente alla rete infrastrutturale, in particolare al traffico di attraversamento);

Criticità

- progressivo aumento della domanda di servizi da parte della popolazione (comunque in crescita negli ultimi anni) e dalle fasce deboli della popolazione (stranieri, anziani, diversamente abili);
- presenza di aziende di **logistica** con problematiche a queste connesse: parcheggio selvaggio di mezzi pesanti, abbandono di semi-rimorchi in spazi pubblici, bivacchi notturni e nei fine settimana in attesa dell'apertura delle aziende;
- scarichi abusivi di rifiuti sul territorio comunale (aree incolte, residuali) con conseguente ricaduta negativa sull'ambiente e sulle casse comunali per interventi di recupero e smaltimento (abbandono materiale inerte nell'ambito ex cave zona Muzzino).
- Presenza di stabilimenti a **Rischio di Incidente Rilevante**
- Presenza di siti industriali con **bonifiche** in corso e programmate
- Presenza di **linee aeree di alta e media tensione**, nonché stazioni di trasformazione all'interno del tessuto urbanizzato

Potenzialità

- crescente produzione di energia da fonti meno inquinanti (metano);
- dismissione dell'area a destinazione produttiva all'interno dell'abitato;
- Istituzione del **PLIS del Sillaro**
- Presenza del **SIN Alneto di Bolenzano**
- territorio a prevalente vocazione agricola; in questo contesto le previsioni del PTCP sul mantenimento e consolidamento dei varchi e della rete ecologica (primaria, secondaria e dei corsi d'acqua) appaiono potenzialità da valorizzare;

Potenzialità

- messa a sistema delle aree verdi urbane in connessione con le aree esterne di interesse naturalistico; buona dotazione di piste ciclabili e strade bianche da valorizzare come elementi di connessione tra l'abitato ed il territorio agricolo;
- sistema di gestione rifiuti a regime, contenimento progressivo alla crescita della produzione dei rifiuti ed aumento della raccolta differenziata;
- approvato il Piano comunale di azionamento acustico;
- programmati nuovi strumenti di pianificazione e controllo del territorio (Piano Illuminazione pubblica, Piano urbano generale del sottosuolo, Elaborato tecnico aziende rischio di incidente rilevante, ...)

Struttura del Rapporto Ambientale

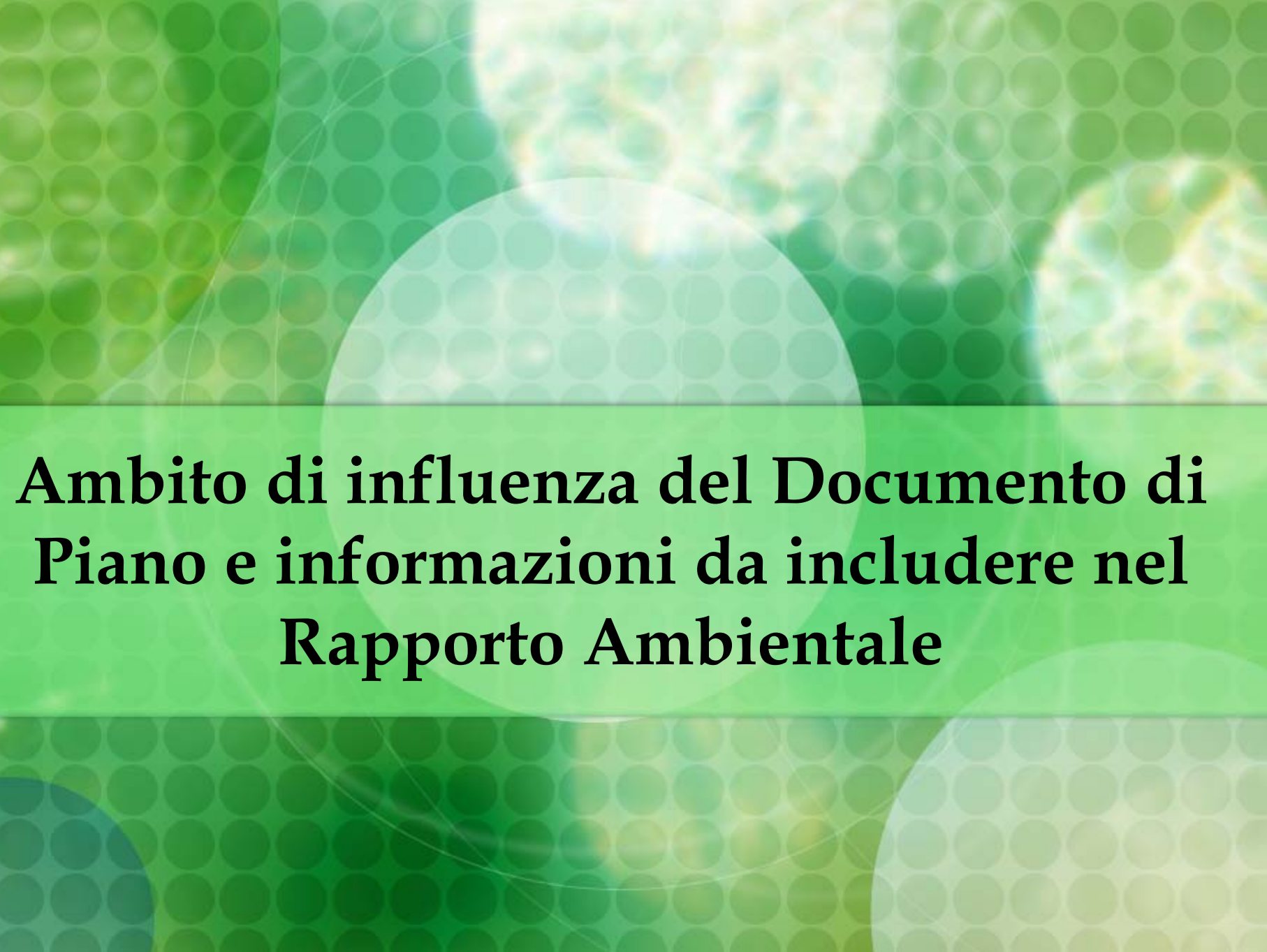
- sintesi dei contenuti del PGT
- ricognizione obiettivi e finalità del PGT
- analisi della coerenza
- caratteristiche del sistema territoriale e ambientale interessato dal PGT
- obiettivi di protezione ambientale di livello regionale e provinciale

Struttura del Rapporto Ambientale

- possibili ricadute ambientali
- valutazione degli obiettivi del DdP
 - selezione degli indicatori
 - valutazione degli scenari e alternative del PGT
- integrazione dei risultati della VAS nel PGT
- azioni di consultazione, concertazione e partecipazione
- metodologia e strumenti per il monitoraggio

Cartografia allegata al RA

- Carta di sintesi dei vincoli
- Carta delle criticità ambientali
- Carta delle sensibilità ambientali
- Carta delle aree protette

The background features a repeating pattern of light green circles on a darker green background. Overlaid on this are several large, semi-transparent circles in various shades of green and light blue, creating a layered, abstract effect.

Ambito di influenza del Documento di Piano e informazioni da includere nel Rapporto Ambientale

Dati/informazioni disponibili di interesse per la VAS

Livello regionale

- banche dati tematiche (SIBA, SIT, ISTAT...)
- Piano di Tutela e Uso delle Acque
- PTR e Piano Paesaggistico
- rapporti sullo stato dell'ambiente dell'ARPA Lombardia
- dati meteorologici dalla rete regionale ARPA e rapporti sulla qualità dell'aria;

Livello provinciale

- PTCP
- Relazioni sullo stato dell'Ambiente della Provincia di Lodi e delle A21L delle aree limitrofe

Dati/informazioni disponibili di interesse per la VAS

Livello comunale:

- Piano di zonizzazione acustica
- Definizione del reticolo idrico minore
- Studio geologico comunale
- documentazione di tipo ambientale disponibile presso gli uffici comunali;
- dati pubblicati nei report ambientali della centrale termoelettrica.

Ambito di influenza del DdP

- L'ambito di influenza del Documento di Piano è da ritenersi essenzialmente quello sovracomunale, limitatamente ai territori limitrofi.
- Eventuali ripercussioni su ambiti esterni (comunque presumibilmente non più estesi dei confini provinciali) verranno verificate durante il processo integrato di redazione e valutazione ambientale del Piano



Obiettivi del Documento di Piano

1. promuovere e sostenere l'agricoltura, fondamento dell'identità territoriale lodigiana;
2. perseguire un consapevole contenimento del consumo di suolo;
3. promuovere e sostenere la valorizzazione ambientale, paesaggistica e turistica (Sito di Importanza Nazionale Alneto di Bolenzano, P.L.I.S. del Sillaro, ecc.)
4. promuovere politiche di intermodalità e sperimentare azioni di governo del territorio sostenibili
5. perseguire la qualificazione del sistema infrastrutturale e della mobilità integrata (mantenimento della continuità del corridoio ambientale contro la deframmentazione causata dalla S.S. 9)

Obiettivi del Documento di Piano

6. miglioramento della qualità del tessuto edilizio urbano in adempimento anche delle nuove normative sul risparmio energetico e nell'ottica della sostenibilità ambientale degli insediamenti.
7. tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio vincolato dagli strumenti urbanistici sovraordinanti, dal vigente P.R.G. e individuato in fase di analisi del tessuto residenziale consolidato quale edificato con pregio architettonico e/o ambientale.
8. implementazione della qualità dei servizi offerti.
9. recupero dell'edificato rurale e produttivo dismesso.
10. condivisione dei meccanismi perequativi, incentivanti e compensativi

Valutazione quantitativa degli impatti: possibili indicatori

✓ *Determinano se e quanto si raggiungono gli obiettivi del Piano*
✓ *eccessivo scostamento dai valori attesi* → *azioni correttive*

Gli indicatori verranno selezionati secondo i seguenti criteri:

- rappresentatività della tematica in oggetto,
- rappresentatività di trasformazioni e azioni indotte o con ricadute territoriali;
- qualità e disponibilità delle informazioni;
- coerenza con gli obiettivi di piano;
- reperimento, elaborazione ed aggiornamento a costi sopportabili;
- possibilità di effettuare un confronto con indicatori utilizzati a livello sovracomunale (provincia, regione);

Valutazione quantitativa degli impatti: possibili indicatori

<i>VAS del PTCP di Lodi</i>	indicatori per il governo del territorio provinciale indicatori per la valutazione degli strumenti urbanistici comunali
<i>RSA 2007 ARPA Lombardia</i>	Indicatori utilizzati nel Rapporto
<i>RSA Provincia di Lodi</i>	Indicatori ambientali utilizzati
<i>VAS del PTR Lombardia Allegato III al Rapporto Ambientale</i>	Indicatori di contesto ambientale

Valutazione quantitativa degli impatti: possibili indicatori

- Volumi edilizi concessi/ aree residenziali (mc)
- mq di territorio urbanizzato riutilizzato
- Sup. non urbanizzata/ sup. urbanizzata (%)
- sup corridoio ecologico integro/ sup comunale
- Sup. urbanizzata/ sup. territoriale (%)
- sviluppo lineare delle strutture vegetali/ sup ambito di trasformazione
- Aziende attive (tasso di crescita)
- Sup. attività produttive/ sup. totale
- Aree agricole urbanizzate (ambiti agricoli)/ aree

Valutazione quantitativa degli impatti: possibili indicatori

- Aree naturali/superficie territoriale
- Concentrazione di nitrati nei suoli agricoli
- Servizi interesse comunale per abitante
- Sup. di espansione/sup. non urbanizzata
- Attrezzature tecnologiche/sup. territoriale
- Attrezzature per l'istruzione per abitante
- km piste ciclopedonali
- n° parcheggi/n° abitanti
- mq verde pubblico/n° abitanti
- larghezza varchi dei corridoi ecologici
- indici di frammentazione
- verifica crescita demografica totale riferibile agli ambiti di trasformazione residenziale totali
- consumi energetici, di risorse/materiali

Modalità di partecipazione e di informazione

Definizione delle modalità di partecipazione e di informazione

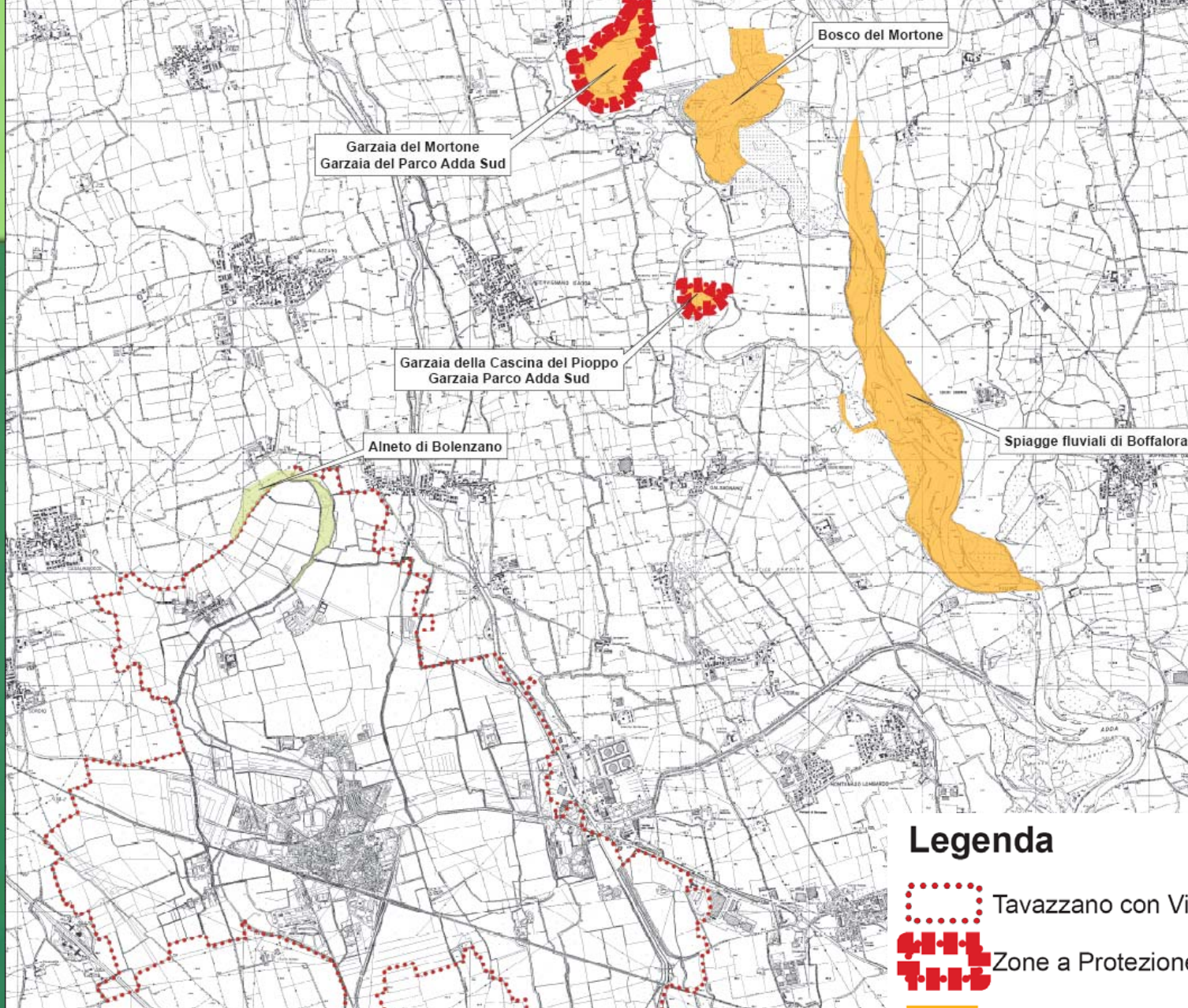
- Sito internet comunale www.comune.tavazzano.lo.it (Pagina web dedicata) da tenere costantemente aggiornato con gli sviluppi delle attività, eventualmente con creazione di un forum per raccogliere le osservazioni dei cittadini

Definizione delle modalità di partecipazione e di informazione




- La proposta di Piano e la proposta del Rapporto Ambientale saranno rese disponibili presso l'ufficio tecnico del comune di Tavazzano e sul sito web comunale. Del deposito e pubblicazione sul sito ne sarà data notizia a mezzo stampa.
- Ogni documento definitivo verrà depositato presso l'ufficio tecnico del comune e sul sito web comunale.
- Per l'inoltro di contributi, pareri, osservazioni
 - sportello presso l'ufficio tecnico comunale.
 - indirizzo di posta elettronica: tavazzano@cert.elaus2002.net
- PGT: consultazione dei "portatori di interessi" mediante "incontri singoli"

The background is a vibrant green with a repeating pattern of small, semi-transparent circles. Overlaid on this are several larger, semi-transparent circular shapes in various shades of green and light blue, creating a layered, abstract effect. The text is centered in a bold, black, sans-serif font.

Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)



Legenda

-  Tavazzano con Villavesco
-  Zone a Protezione Speciale
-  Siti di Importanza Comunitaria

Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

Codice	Nome	Comune	Distanza da Tavazzano	Ente gestore
IT2090003	Bosco del Mortone	SPINO D`ADDA ZELO BUON PERSICO	4 km	PARCO DELL'ADDA SUD - l.r. 81/16.09.83
IT2090004	Garzaia del Mortone	ZELO BUON PERSICO	4 km	PARCO DELL'ADDA SUD
IT2090005	Garzaia della Cascina del Pioppo	ZELO BUON PERSICO	3,2 km	PARCO DELL'ADDA SUD
IT2090006	Spiagge Fluviali di Boffalora	BOFFALORA D`ADDA GALGAGNANO SPINO D`ADDA ZELO BUON PERSICO	3,7 km	PARCO DELL'ADDA SUD
IT2090007	Lanca di Soltarico	ABBADIA CERRETO CAVENAGO D`ADDA CORTE PALASIO SAN MARTINO IN STRADA	9 km	PARCO DELL'ADDA SUD

Altre aree rilevanti

- Come Zone di particolare rilevanza naturale ed ambientale individuate dall'Allegato A della Legge Regionale 86/83 sulle aree protette , sono presenti inoltre:
- la lanca della Pagnana in comune di Castiraga Vidardo
- la morta della Muzza in comune di Mulazzano
- l'alneto di Bolenzano in comune di Tavazzano